

# Rassegna Stampa

## domenica 01 aprile 2018

## DICONO DI NOI

CITTADELLASPEZIA.COM	31/03/2018	1	- - Golfo e Cinque Terre nella top ten dei camperisti - - <i>Redazione</i>	2
CITTADELLASPEZIA.COM	31/03/2018	1	- - A Levanto la tassa di soggiorno gestita insieme alle associazioni - - <i>Redazione</i>	4
CITTADELLASPEZIA.COM	31/03/2018	1	- - Un "Bosco Sottosopra" fra le radici di un eremo - - <i>Redazione</i>	5
CITTADELLASPEZIA.COM	31/03/2018	1	- - Il Magra Azzurri 2007 è la terza spezzina qualificata al Tatain - - <i>Redazione</i>	6
CORRIERE DI COMO	01/04/2018	5	Como - Elettronica protagonista I giochi che fanno sognare <i>Redazione</i>	7
CORRIERE DI COMO	01/04/2018	18	Como - A piedi nelle Cinque Terre <i>Redazione</i>	9
CORRIERE DI COMO	01/04/2018	19	Como - Sapori di mare e terra nel segno della tradizione <i>Redazione</i>	10
GIORNALE DEL PIEMONTE	01/04/2018	15	Alle Cinque Terre è tornata la Posidonia <i>Ec</i>	12
NAZIONE LA SPEZIA	01/04/2018	50	Mangia Trekking: il bosco va mantenuto <i>Redazione</i>	13
NAZIONE LA SPEZIA	01/04/2018	75	Recuperi Il Sarzana 1906 torna solitario in vetta alla Seconda <i>Redazione</i>	14
SECOLO XIX	01/04/2018	11	La Liguria si specchia in Levanto rifiorita sull'onda del turismo = Dal Casinò all'esercito del surf così vola il turismo a Levanto <i>Marco Menduni</i>	15
SECOLO XIX GENOVA	01/04/2018	14	Assalto dei turisti in città , verso il nuovo record: Novantamila in 3 giorni <i>Francesca Forleo</i>	17
SECOLO XIX GENOVA	01/04/2018	17	Torriglia e Busalla aprono due nuovi punti Inps <i>Redazione</i>	20
SECOLO XIX LA SPEZIA	01/04/2018	19	Scalinata di Schiara da rifare Via ai lavori per la sicurezza <i>Sondra Coggio</i>	21
SECOLO XIX LA SPEZIA	01/04/2018	37	Ceparana, beffa nel finale il Riccò strappa un punto <i>Redazione</i>	23



**LA REDAZIONE**  
0187 1852605  
0187 1852515  
Scrivici

**PUBBLICITÀ**  
Sfoggia brochure  
0187 1952682  
Contattaci



Ultimo aggiornamento: Sabato 31 Marzo - ore 10.39



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ECONOMIA



## Golfo e Cinque Terre nella top ten dei camperisti

L'associazione produttori caravan snocciola i dati di un settore in crescita. Sono 22mila i caravan costruiti in Italia, in 400mila si muoveranno per il Pasqua.



**Golfo dei Poeti** - Ci sono anche Porto Venere e le Cinque Terre tra le mete pasquali più amate dai camperisti. L'Associazione produttori caravan e camper prevede che saranno circa 400mila gli italiani e 200mila gli stranieri che quest'anno sceglieranno questa tipologia di viaggio per le vacanze pasquali e per i ponti del 25 aprile e 1° maggio, puntando come sempre sui borghi italiani più preziosi ma anche su quelle località del Belpaese che nascondono al

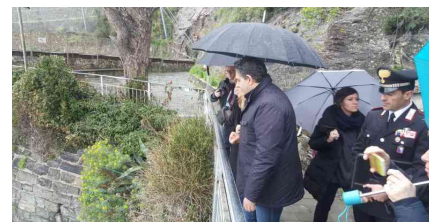
loro interno, oltre a grandi bellezze artistico-culturali e a innumerevoli specialità enogastronomiche, anche la ricchezza del patrimonio artigianale italiano legato al saper fare del nostro Paese, riconosciuto e apprezzato in tutto il mondo.

Da Fabriano (Ancona) a Napoli, da Cremona alle Langhe piemontesi, ci sono anche due località vicine in classifica. Carrara (4a) con le sue cave di scopre meta per i caravan così come il Golfo della Spezia e la Riviera Spezzina (10a). "I numeri parlano da soli: sempre più persone utilizzano il camper per scoprire l'Italia e per andare in vacanza - commenta **Simone Niccolai**, presidente di Apc - tra italiani e stranieri sono stati quasi 8 milioni e mezzo i turisti che l'anno scorso sono venuti nel nostro Paese in camper e caravan e, anche in questi primi mesi del 2018, il trend è positivo, segno che la crisi degli anni scorsi è ormai alle spalle. Per le vacanze di Pasqua e per i ponti del 25 aprile e 1° maggio in molti sceglieranno il turismo in libertà per visitare le bellezze nascoste della nostra splendida Penisola".

Il trend camperistico è più che mai d'attualità, visti gli eccellenti risultati del comparto nazionale: una realtà industriale che con oltre 7mila addetti genera un fatturato annuo di 900 milioni di euro e che, con una produzione di autocaravan che nel 2017 si è attestata sul +43,4% rispetto al 2016 superando le 21.500 unità, si piazza stabilmente nelle prime tre posizioni dei principali produttori europei. Lo scorso anno inoltre il settore camperistico italiano ha fatto registrare un +19,5% anche per quanto riguarda i veicoli immatricolati, numeri che fanno ben sperare di poter trarre le 6mila unità di veicoli immatricolati alla fine dell'anno corrente.

Sempre secondo gli studi di Apc, con l'arrivo della primavera e la voglia di stare all'aria aperta, l'utenza tipo che trascorrerà a bordo di un camper le prossime vacanze pasquali è costituita prevalentemente da famiglie di 4 persone (32%), di età compresa tra i 30 e i 50 anni, con uno o due figli, che trovano questo genere di vacanza estremamente conciliante

FOTOGALLERY



**C'è il bando per far rinascere la Via dell'Amore. Sopralluogo del presidente della Regione**

FOTOGALLERY

per costi, sicurezza, tranquillità e comodità. Al secondo posto (26%) troviamo le coppie senior, di età compresa tra i 46 ed i 65 anni, che prediligono i veicoli ricreazionali per l'opportunità che questa soluzione offre di sentirsi sempre e ovunque come se si fosse "a casa propria". In terza posizione (17%) si collocano infine piccoli gruppi di amici, tre o quattro persone, che sposano questa vacanza come il modo migliore per condividere un'esperienza di viaggio con un occhio al portafoglio.

Sabato 31 marzo 2018 alle 10:23:15

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[HOME](#) [SARZANA](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#)



## Furgone si ribalta dopo un incidente, l'intervento dei Vigili del fuoco

### FOTOGALLERY



## Abitazione in fiamme in Via Napoli

### FOTOGALLERY



## Fiera Campionaria, la 43esima edizione a Spezia Expo

### BLOG



LA REDAZIONE

☎ 0187 1852605

☎ 0187 1852515

✉ Scrivici

PUBBLICITÀ

📄 Sfoglia brochure

☎ 0187 1952682

✉ Contattaci



## CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Sabato 31 Marzo - ore 10.55



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

### ECONOMIA



## A Levanto la tassa di soggiorno gestita insieme alle associazioni



**Cinque Terre** - Val di Vara - Con un incontro tenutosi venerdì 30 marzo nell'ufficio del sindaco, Ilario Agata, il Comune di Levanto e gli operatori turistici locali hanno concordato la costituzione di una commissione permanente che si occuperà della gestione delle risorse introitate dall'ente rivierasco attraverso l'imposta di soggiorno.

Il nuovo organismo, del quale faranno parte rappresentanti l'amministrazione comunale, le associazioni di categoria, il consorzio turistico "Occhio blu" e l'associazione delle attività extralberghiere (in via di costituzione), si riunirà almeno due volte l'anno: una due mesi prima della redazione del Bilancio preventivo ed una entro il mese successivo l'approvazione di quello consuntivo.

Ma potrà essere convocato anche nel caso si verifichino situazioni che rendano necessario adottare provvedimenti con tempestività per affrontare eventuali criticità o intraprendere nuove iniziative a stagione turistica in corso.

Durante la riunione, il sindaco, Ilario Agata, ha ribadito che, come previsto dal "Patto per lo sviluppo strategico del turismo" siglato lo scorso anno con la Regione Liguria, la destinazione degli introiti annuali dell'imposta (che costituisce parte integrante del Bilancio comunale) viene suddivisa investendo almeno il 60% per la promozione dell'accoglienza, la comunicazione e il marketing turistico, anche con accordi sovracomunali finalizzati alla promozione di un'area vasta, o comunque per interventi e servizi ad alta valenza turistica o alla copertura delle spese per eventi e dei costi per l'ufficio di informazione turistica (Iat), mentre un massimo del 40% è destinato al miglioramento del decoro della cittadina e ad investimenti infrastrutturali con finalità turistiche.

La costituzione della Commissione segna quel un passaggio determinante per la gestione trasparente e condivisa delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno che era stato auspicato recentemente dagli operatori del settore e garantito dall'amministrazione comunale.

Sabato 31 marzo 2018 alle 10:39:30

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE

### FOTOGALLERY



**C'è il bando per far rinascere la Via dell'Amore. Sopralluogo del presidente della Regione**

### FOTOGALLERY



**LA REDAZIONE**  
0187 1852605  
0187 1852515  
Scrivici

**PUBBLICITÀ**  
Sfoggia brochure  
0187 1952682  
Contattaci



Ultimo aggiornamento: Sabato 31 Marzo - ore 19.00



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

CULTURA E SPETTACOLO



## Un "Bosco Sottosopra" fra le radici di un eremo



**Cinque Terre - Val di Vara** - A radici scoperte. L'installazione dell'artista trentino Marco Nones rivela le trame che la vita tesse in profondità per celebrare la rinascita del vigneto storico dell'Eremo della Maddalena, a Monterosso. L'opera d'arte ambientale, creata con arbusti e radici di corbezzoli, si affaccia sul mare ligure nella parte alta dell'abitato. La struttura turistica Eremo della Maddalena, che

invita alla contemplazione della natura, fra ulivi e vigneti, in una dimora d'epoca appoggiata a una chiesetta, inaugurerà l'installazione di Marco Nones, artista vincitore del Premio d'arte Expo 2015 e fondatore del Parco d'arte delle Dolomiti di Fiemme "RespirArt", sabato 7 aprile 2018, alle 11.00 con un evento dedicato all'arte e al vino. Il chiostro dell'Eremo si popolerà di sommelier, fra degustazioni e una mostra di etichette del vino. L'evento è patrocinato dalla Regione Liguria, dal Parco Nazionale delle Cinque Terre, dal Comune di Monterosso al Mare e dalla Confederazione Italiana Agricoltori.

Padre Renato Brenz Verca del Convento dei Cappuccini di Monterosso benedirà questo luogo di pace scelto anticamente da monaci benedettini, con la sua nuova installazione d'arte "Il bosco sottosopra" e il vigneto storico che sta rinascendo grazie alla passione di Elisabetta Cocciolo, titolare dell'Eremo della Maddalena, e alla fertile collaborazione con Marzia Raggi, dell'azienda agricola Ascìa.

L'artista Marco Nones si è ispirato all'armonia delle terre che circondano la residenza storica per suggerire una riflessione: "Ci sono diversi modi di indagare le forme degli alberi. Si possono osservare i disegni delle chiome nel cielo. Questa è trascendenza. Si può scrutare la corteccia. Questo è un incontro alla pari. Quindi, si può immaginare il bosco sottosopra. Di tutti forse questo è il più audace, perché ci spinge a sovvertire un ordine per indagare la profondità".

In questo momento di massima attenzione sul tema del rispetto ambientale e della sostenibilità, le opere di Marco Nones, [www.marconones.com](http://www.marconones.com), così legate alla terra e prodotte solo e unicamente con materiali vegetali, possono ben descrivere lo sforzo compiuto in questi anni per arrivare al recupero di luogo storico delle Cinque Terre. La durata dell'installazione sarà dettata dalla biodegradabilità della stessa. Sottolineare con un'opera d'arte la rinascita del vigneto, esso stesso opera d'arte, rappresenta un'operazione culturale che vuole esaltare l'oleografia di queste terre trasformandole in un museo all'aria aperta.

FOTOGALLERY



**C'è il bando per far rinascere la Via dell'Amore. Sopralluogo del presidente della Regione**

FOTOGALLERY

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-55513707



LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



## CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Sabato 31 Marzo - ore 19.50



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

**HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA**

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD &amp; DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

## CALCIO SPEZZINO

HOME SERIE D ECCELLENZA PROMOZIONE PRIMA CATEGORIA SECONDA CATEGORIA

TERZA CATEGORIA GIOVANILE FEMMINILE UISP ALTRE TORNEI EXTRA EVENTI FOTO VIDEO

RISULTATI

CALCIO SPEZZINO &gt; CALCIO GIOVANILE



# Il Magra Azzurri 2007 è la terza spezzina qualificata al Tatain

Dopo il Valdivara 5 Terre con i 2009 e il Canaletto con i 2008 sono i 2007 dei "blues" a staccare il pass per il torneo internazionale giovanile della nostra provincia. Buon momento per la Scuola Calcio del sodalizio di Santo Stefano Magra



**Santo Stefano Magra** - Anche il **Magra Azzurri** va a quel "Tatain" che è l'unico torneo giovanile internazionale rimasto oggi come oggi in provincia (le altre due qualificate locali sono il Valdivara **Cinque Terre** con l'annata 2008 e il Canaletto Sepor con la 2009, per il resto grandi nomi tipo Juve e Roma, poi squadre in serie da Liguria e Toscana e anche più in là): ci va con la classe 2007 dei Pulcini che nel triangolare di qualificazione finale ha pareggiato 0-0 con l' Arci Pianazze e battuto per 2-0 il Ceparana; reti di Felici e Lugeri. Il "parco-giocatori" protagonista... Rollandi, Costa, Spadoni, Lugeri, Venzano, Ferrantini, Bernava, Patricelli, Felici, Liguoro e Iacob. Ora sotto tra vigilia pasquale e Pasqua con la 7.a edizione della prestigiosa competizione. E' un buon momento insomma per la Scuola calcio del "Magra", i cui Piccoli Amici del 2009

sono intanto partiti con una doppia vittoria al Memorial "Zitolo" organizzato al "Bonanni" spezzino dal Mamas Giovani, prima sul Mamas padrone di casa e poi sul Ceparana. Adesso puntano alle finali del Lunedì dell' Angelo.

Sabato 31 marzo 2018 alle 18:40:00

GUIDO LORENZELLI

calciospezzino@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BLOG

LA DURA LEGGE DEL GOAL di Francesco Rondini



La normativa antidoping.

15/11/2016 17:30:00

0 Commenti - Tutti i post

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE

Tecnologia e vita quotidiana

# Elettronica protagonista I giochi che fanno sognare

**A**nche senza immaginare dimensioni troppo avveniristiche o da fantascienza, con intelligenze artificiali e robot, è un fatto: l'elettronica, una condizione fatta di Volt e di Bit, di energia e di informazioni, domina ormai costantemente la vita del mondo civilizzato.

Per un approccio più umano ai prodotti in commercio per l'intrattenimento e per facilitare la vita quotidiana, l'appuntamento di primavera è a Lariofiere in viale Resegone a Erba per l'edizione 2018 di *Erbaelettronica*.

Ingresso 9/7 euro. Vi aspettano tre padiglioni, dedicati all'acquisto di prodotti elettronici e informatici, a laboratori e a workshop sulle nuove tecnologie e a dimostrazioni spettacolari (come quella dedicata ai droni).

Anche il passato trova il suo spazio grazie al Museo Meucci e alla "Ca' di Radio Vecc". La fiera dal 14 al 15 aprile ospiterà ad esempio il 14 alle 15 nel Padiglione Bellagio il workshop "Prototipazione rapida e stampa 3D: la quarta rivoluzione industriale", e domenica 15 aprile sempre nel Padiglione Bellagio alle ore 10.30 e 14.30 l'incontro "Cos'è l'intelligenza artificiale oggi? Come ci cambia la vita e come costruire

da soli un dispositivo AIY (Artificial Intelligence Yourself)".

E per chi non vuole aspettare l'evento erbeso, può giocare d'anticipo al parco esposizioni di Novegno dal 7 all'8 aprile dove torna per l'edizione primaverile *Radiant Expo* che si sviluppa su una superficie espositiva di oltre 10.000 metri quadri interamente coperti: è una fiera-mercato totalmente dedicata al mondo dell'elettronica, tecnologia, computer e affini, comprese anche qui le radio vintage. Grazie alla presenza di numerosissimi espositori italiani ed esteri la manifestazione offre un grande panorama sul mondo dell'elettronica, dell'informatica e su tutto l'universo della telefonia cellulare senza dimenticare l'universo delle telecomunicazioni. Ingresso 8/5 euro.

Di nicchia, ma da esplorare, è poi l'edizione di primavera all'hotel Melià di Milano, zona Lotto, della fiera "Milano hi-fidelity" dedicata al cosiddetto hi-end, ossia agli impianti stereo che garantiscono ottima qualità di suono, purtroppo con prezzi spesso da sceicchi (ma non mancano le occasioni nell'usato). Si svolge con ingresso gratuito sabato 14 aprile e domenica 15 aprile. Ancora una volta, è sa-

rà in assoluto la quarantesima, la mostra a cura di "The Sound Of The Valve", l'azienda di Stefano Zaini, torna a proporre al pubblico il panorama hi-fi delineato da oltre 150 espositori specializzati nella riproduzione musicale. Provate ad ascoltare il vostro brano musicale preferito come fate abitualmente, ad esempio con una semplice cuffietta e un iPhone, nel formato digitale più scadente che trovate. Poi portatevi dietro la stessa canzone su chiavetta Usb o su un cd (e magari su altri formati più performanti come l'album originale su compact disc o su vinile) e mettete alla prova le orecchie. Con giradischi, cuffie, altoparlanti costruiti senza compromessi, e non necessariamente per mettere in crisi i portafogli (orario continuato 9-18).

L'obiettivo della kermesse è permettere di confrontarsi in diretta con gli operatori del settore audio e fare esperienza delle tecnologie di alta qualità. E naturalmente oltre agli ascolti di musica riprodotta ci sono tanti concerti dal vivo, sempre a ingresso libero.

da pagina

IV

**MUSICA****I concerti del mese**

Il duo "Musica Nuda" dà appuntamento a Lugano per ribadire la formula di successo che l'accompagna fin dall'esordio discografico nell'ormai lontano 2004

pagina

VIII

**CINEMA****I film in sala**

I titoli del mese più attesi da grandi e piccini, tra capolavori di animazione, film biografici dedicati a personaggi controversi della storia e thriller mozzafiato



pagina

XIII

**Arte****Dipinti al femminile**

La Pinacoteca Züst di Rancate presso Mendrisio ha reso omaggio con un'originale galleria a una delle rare pittrici del Canton Ticino, Valeria Pasta Morelli

pagina

XIV

**ITINERARI****Tesori culturali**

Gite fuori porta di Pasqua e itinerari a misura d'uomo lontano dal traffico, con vista mare: alla scoperta delle bellezze naturali delle Cinque Terre in Liguria



Peso:60%





● La fiera milanese dedicata all'elettronica audio di qualità è all'hotel Melià di Milano in via Masaccio 19. Si svolge con ingresso gratuito sabato 14 aprile e domenica 15 aprile ed è a cura di "The Sound Of The Valve", l'azienda di Stefano Zaini. In scena oltre 150 espositori specializzati nella riproduzione musicale di qualità, per tutte le tasche

Da sinistra, due stand della fiera dell'elettronica nel centro espositivo Lariofiere di Erba e un'esposizione di vinili di qualità nella fiera "Milano Hi-fidelity" in programma in un albergo del capoluogo lombardo. Sotto, apparecchi radio d'epoca esposti al centro Lariofiere



### In Brianza

*Erbaelettronica* è in programma il 14 e 15 aprile in viale Resegone presso il centro Lariofiere. Orari: sabato 9-19, domenica 9-18. Ci si trova di tutto, dal mondo della telefonia alla robotica, dalla computeristica alla programmazione e all'innovazione oltre alle opportunità che si possono scovare al mercatino. Più seminari e workshop utili alla scoperta e alla conoscenza di tutte le principali novità ed evoluzioni dei sistemi informatici integrati



Peso:60%

**Fuori porta** Lungo sentieri a mezzacosta tra boschi di olivi, vigneti e antichi santuari

# A piedi nelle Cinque Terre

Paesaggi naturali e luoghi spirituali tra panorami mozzafiato

La primavera è il periodo più indicato per trekking e passeggiate nelle Cinque Terre, per le temperature miti e la minore affluenza di turisti. Camminare lungo sentieri affacciati su baie e promontori, tra splendide fioriture, in un paesaggio di coste e terrazzamenti coltivati a vigne e olivi, regala momenti impagabili di relax e bellezza.

È possibile scegliere tra diversi itinerari di varia difficoltà che partono dai cinque borghi delle Cinque Terre: Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore. Sono serviti tutti da stazioni ferroviarie nel caso si voglia lasciare a casa l'auto.

Il più famoso e panoramico è il Sentiero Azzurro che necessita del pagamento di un biglietto e che è suddiviso in quattro parti. Il primo tratto, da Riomaggiore a Manarola, è lungo 1,5 km e comprende la nota "Via dell'Amore" chiusa però per lavori.

Più consigliabile il tratto Corniglia-Vernazza (3,2 km) di difficoltà lieve. Seguendo il sentiero "SVA2", si attraversano oliveti e

una zona boschiva fino al tratto più spettacolare che scende verso Vernazza, gioiello che merita una visita e dove ci si può fermare per il pranzo.

Più impegnativo e adatto a chi è allenato è il tratto Vernazza-Monterosso (3,3 km) con un dislivello di circa 300 metri. Per imboccarlo si deve seguire via Vernazza, uscire dal paese e passare un ponte semi nascosto lungo una mulattiera in forte salita. Oltre Rio Molinaro, si attraversa un ponticello per poi ridiscendere verso Monterosso lungo una scalinata.

Chi vuole unire il piacere di una passeggiata a un momento di devozione può optare per "La Via dei Santuari". Ciascun borgo delle Cinque Terre ha infatti un suo santuario raggiungibile in auto (tranne quello di Riomaggiore, aperto il lunedì di Pentecoste per l'esposizione degli ex voto) o percorrendo sentieri immersi nella macchia mediterranea. A Corniglia sorge il Santuario di Nostra Signora delle Grazie, raggiungibile a piedi con il sentiero Corniglia-Vernazza che attraversa il rio

Canaletto inoltrandosi tra i vigneti fino a raggiungere la "Strada dei Santuari". Il percorso che sale da Vernazza al Santuario di Nostra Signora di Reggio è uno dei più belli delle Cinque Terre. Parte dalla stazione e sale gradatamente lungo un selciato tra uliveti e i vigneti. A Monterosso sorge il Santuario di Nostra Signora di Soviore, raggiungibile con una mulattiera che parte alla fine di via Roma seguendo il tracciato del sentiero n.509.

Per i forti camminatori, infine, c'è l'Alta via delle Cinque Terre, ovvero il sentiero n.1 del CAI di La Spezia, un itinerario suddiviso in più tappe che collega Portovenere a Levanto. È consigliabile partire da Levanto per la maggior dolcezza delle salite.



#### Con la guida

Tra gli eventi di aprile proposti nel Parco delle Cinque Terre, sabato 7, "Il ricordo delle estati lontane", un originale percorso naturalistico letterario ad anello (Monterosso-Cappuccini-Buranco) nei luoghi dove sono state scritte le poesie della raccolta *Ossi di Seppia* di Eugenio Montale (nella foto). La durata è di circa due ore. Venerdì 27 aprile, dalle 15 alle 18, invece, è in programma "I vendemmianti olivi di Manarola", un originale percorso naturalistico letterario alla scoperta di uno dei paesaggi terrazzati delle Cinque Terre meglio conservati. Info sul sito Internet [parconazionale5terre.it](http://parconazionale5terre.it).



#### Luoghi sacri e paesaggi

Il Parco delle Cinque Terre è, dal 1997, "Patrimonio dell'Umanità" tutelato dall'Unesco; al suo interno si scoprono paesaggi naturali e edifici storici tra i quali il Santuario di Nostra Signora di Montenero di Riomaggiore (in alto, nella foto)



Peso:40%

## I piatti delle Cinque Terre

# Sapori di mare e terra nel segno della tradizione

La cucina delle **Cinque Terre** mantiene ancora oggi intatte le caratteristiche di una lunga tradizione. In primis, il pesto, fatto con basilico, olio e formaggio. Tra i diversi tipi di pasta, spiccano le *trofie* di farina di frumento o di castagne, le tagliatelle condite con funghi, cavoli, patate, fagioli e ceci. Le torte di verdura vengono preparate con borragine, bietole, carciofi, zucchini o patate e porri. La torta di riso con funghi secchi è un altro piatto tipico. Per quanto riguarda il pesce, rinomate sono le cotolette di acciughe (ripiene e fritte), le fritelle di bianchetti, il novellame di acciughe e sardine o rossetti.

I gianchetti sono piccolissimi pesciolini serviti caldi bollenti, appena estratti dalla friggitrice. Altre specialità sono le seppie di scoglio di zimino preparate con le bietole e i pomodori; l'origine della parola "zimino" è controversa, sembra derivi dall'arabo "zamin" che significa "grasso"; per altri, al contrario, c'è una correlazione con la parola greca "ázymos", "non lievitato", "non

condito", ossia di magro.

Tipico della zona è anche il polpo "all'inferno" cucinato con vino bianco secco, pomodori, basilico e prezzemolo. Per quanto riguarda i crostacei, spiccano le cozze alla marinara oppure ripiene con tonno, salumi, formaggio, uova e maggiorana. I totani di grande dimensioni vengono farciti con verdure, formaggio grattugiato e mollica di pane. Imperdibili sono le zuppe di pesce, le focacce, le farinate.

Nel paese di Monterosso rinomate sono le acciughe che, a cominciare dal mese di giugno, dopo un lungo viaggio si affacciano nel Mar Ligure di Levante. Oggi sono rimasti pochi pescatori a portare avanti la tradizione, anche se le acciughe sotto sale di Monterosso, lavorate in un laboratorio di questo piccolo paese delle **Cinque Terre**, sono ancora celebri e sono diventate occasione di lavoro per i giovani. Un tempo denominate *u pan du ma* (il pane del mare) le acciughe sono fra i pesci più presenti nel ricettario ligure: sotto sale, al verde, ripie-

ne, marinate o semplicemente fritte. Numerosi sono i ristoranti che propongono la cucina locale servendo le acciughe accompagnate dal vino bianco delle **Cinque Terre**. Altra gustosa specialità della tradizione è la torta di riso di Monterosso che si prepara in occasione della festività della Madonna di Soviore, il 14 agosto. Si realizza a partire da una pasta sfoglia di farina, acqua e vino con un ripieno preparato con riso cotto, uova, olio, formaggio grana o parmigiano e funghi.

Info: [www.lecinqueterre.org](http://www.lecinqueterre.org).

### Il vino

● Il vino tipico delle **Cinque Terre** è espressione di vitigni coltivati nei territori di Riomaggiore, Vernazza e Monterosso, nonché nelle frazioni di La Spezia Tramonti di Biassa e Tramonti di Campiglia. Ha un profumo delicato e muschiato; sapore secco, sapido, leggermente aromatico. Piacevole vino da aperitivo, è gradevole sugli antipasti alla marinara, i primi piatti della cucina ligure, il fritto misto di pesce e le grigliate con crostacei



### Sapori liguri

Da sinistra, le acciughe, piatto tradizionale delle Cinque Terre lavorate secondo l'antica ricetta di Monterosso al Mare; altra specialità sono le seppie di scoglio di zimino, preparate con le bietole e i pomodori; a destra, le tagliatelle con i funghi



Peso:41%

Sezione:DICONO DI NOI



Peso:41%

UNA MARE DA DIFENDERE

# Alle Cinque Terre è tornata la Posidonia

*Buone notizie mentre si discute l'integrazione del regolamento dell'area protetta*

■ Riduzione degli impatti, gestione e tutela dell'ecosistema marino: sono queste le priorità contenute nel disciplinare integrativo al nuovo regolamento dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre, che attende di approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente. L'occasione di parlarne è stata colta nei giorni scorsi durante la tavola rotonda organizzata da Confartigianato che ha affrontato le novità normative del turismo nautico con la partecipazione, tra gli altri, del presidente del Parco nazionale delle Cinque, Vincenzo Resasco. In quest'ambito è stato condiviso lo stato di avanzamento del disciplinare, testo fondamentale nel quale viene stabilita la normativa di dettaglio e le condizioni di esercizio delle attività con-

sentite, per una gestione e fruizione compatibilmente alla tutela dell'ambiente marino. Nelle acque delle Cinque Terre è necessario coniugare la conservazione del patrimonio naturale e al contempo garantire la sostenibilità delle attività che interessano l'area protetta come la pesca, il diporto, il trasporto marittimo e il noleggio.

Con soddisfazione il presidente ha segnalato il riscontro positivo sulla presenza di Posidonia oceanica nei fondali, dato importante emerso a seguito del monitoraggio realizzato da Regione Liguria e Università di Genova. «La Posidonia è un habitat prioritario che ospita numerose specie acquatiche, contribuisce a produrre ossigeno e a contrastare un eccessivo trasporto di sedimenti sottili dalle

correnti costiere - ha sottolineato Resasco. Per questo richiede uno sforzo di tutela mediante l'inserimento di alcune zone di divieto di ancoraggio a salvaguardia dei fondali marini.» Si è passati, dunque, al tema degli impatti derivanti dalla fruizione nautica è cresciuta di oltre il 300% nel corso dell'ultimo triennio.

«Alla luce di questo trend di crescita è necessario contingentare il numero massimo delle unità commerciali in transito nell'AMP - ha aggiunto il presidente -, adottando una metodologia di premialità ambientale che garantisca assegnazioni prioritarie alle piccole imprese residenti con motori a basso impatto e che tenga conto degli spazi ridotti nei porticcioli dei

borghi. La criticità nei nostri borghi sono le infrastrutture ed i porticcioli, spesso non adatti ad accogliere i grandi numeri degli accessi via mare che il turismo nautico genera - ha concluso Resasco - Non dobbiamo perdere di vista la nostra priorità che è quella di preservare l'Area Marina Protetta ed il patrimonio naturale che essa custodisce».

EC



Peso: 17%

## RICCÒ DEL GOLFO

# Mangia Trekking: il bosco va mantenuto

– **RICCÒ DEL GOLFO** –  
**LUNGO** i sentieri tra le Cinque Terre e la Val di Vara le piante continuano a cadere. E così per i volontari del Mangia Trekking la manutenzione sta diventando sempre più impegnativa. E non è raro incontrarli con motoseghe, taniche di miscela, decespugliatori e attrezzi vari, a far su e giù per le antiche vie del sale e i sentieri che collegano i piccoli borghi di Riccò del Golfo. Alberi secolari che cadono, piccoli movimenti franosi che a volte rendono necessario modificare i percorsi per aggirare le radici di gigantesche piante che si adagiano lungo i viottoli. In questi giorni, prima nel tratto Ponte Romano, Castè, Codeglia e Carpena, e dopo nel tratto tra Riccò del Golfo, passando per Ponzò, Camedone, Bovecchio, fino

all'Aia del Prato, giungendo sul sentiero dell'Alta Via delle Cinque Terre e ridiscendendo dal monte Marvede verso Casella, otto volontari dell'associazione, Roberto Antoniotti, Dick Wessel, Roberto Lupi, Pierangelo Cozzani, Andrea Lusardi, Roberto Tassara, Carmelo Vadalà e Michele Colombo, hanno dimostrato capacità lavorativa e forte attaccamento al territorio. Anche se sul campo, non si possono poi cancellare i segni della natura ferita, il lavoro eseguito rende possibile a tutti di praticare gli sport nel verde, su vie ben fruibili e sicure. Così l'associazione propone una riflessione sul fatto che, un tempo era la costante e manuale cura del bosco, a garantire il piacevole e facile attraversamento dei nostri territori.



Volontari di Mangia Trekking



Peso:16%

## Recuperi Il Sarzana 1906 torna solitario in vetta alla Seconda

**COSI'** i recuperi di Prima e Seconda Ligure disputati ieri pomeriggio: Ceparana-Riccò Le Rondini 1-1, Levanto-Follo San Martino 1-0 e Polisportiva Madonnetta-Sarzana 1906 0-2.

**Classifica Prima Ligure:** Canaletto 57; Ceparana 51; Aurora 48; Tarros S. 45; Rebocco 38; Levanto 34; Follo San Martino 33; Monterosso 32; Marolacquasanta 31; Foce Magra e Pegazzano 30; San Lazzaro Lunense 28; Moneglia 26; Riccò Le Rondini 25; Sestieri 23; Segesta 8 punti.

**Seconda Ligure:** Sarzana 1906 44; Antica Luni 43; Arcola 39; Luni 37; Vezzano 36; Intercomunale Beverino 29; Romito 23; Castelnuovese 22; Bolanese 21; Santerenzina 18; Don Bosco B 17; Olimpia Piana Bottolla 13; Polisportiva Madonnetta 12 punti.



Peso:7%

## CAPITALE DEL SURF. PRESENZE RECORD A GENOVA

# La Liguria si specchia in Levante rifiorita sull'onda del turismo

L'inviato **MENDUNI, FORLEO, GALEOTTI e ROSSI** >> 11 e 14-15

**PIÙ PRESENZE NEGLI ULTIMI TRE ANNI. ANCHE GRAZIE AGLI SPORTIVI**

# Dal Casinò all'esercito del surf così vola il turismo a Levante

Il sindaco Agata: «Noi bravi ad agganciare il treno Cinque Terre»

### IL REPORTAGE

dal nostro inviato

**MARCO MENDUNI**

**LEVANTO (LA SPEZIA).** Roy è portoghese, la compagna Agostina argentina, dal passeggero spunta la piccola Milly, tutti quanti vivono in Svizzera. Così, all'insegna di un *mélange* di culture e di provenienze, va in scena sulla spiaggia di Levante la passione per il surf. Roy se ne sta seduto su una panchina, con la tavola in mano che è una passione anzi una passionaccia: sempre con l'occhio sul calendario delle festività e sul meteo ligure. Se le due cose coincidono, via a un viaggio di 4 ore e mezza per quasi 500 chilometri: «Questo - assicura Roy biascicando qualche parola in italiano - è il posto più bello di tutti, ne vale la pena». Il mare di Levante, ieri, era costellato di schiuma bianca e macchiato da decine, almeno una cinquantina, di puntini: i surfisti in acqua, in attesa dell'onda giusta.

È solo un pezzo della rina-

scita di Levante, la circostanza che sia diventata una delle mete privilegiate del Nord per quest'attività. Perché è vero che il sindaco Ilario Agata sbandiera orgogliosamente che «negli ultimi tre anni siamo andando sempre in crescendo, sia come turisti sia come pernottamenti».

Però lui stesso racconta di anni di crisi, risolti anche (lo vedremo poi) dal connubio con le vicinissime **Cinque Terre** e del loro straordinario successo. «Noi - racconta Agata - veniamo da un turismo storico e di qualità, se un tempo venivano gli Agnelli (*la villa è alla Pietra, abbarbicata sulla punta più bella del paese, ndr*) e anche Mussolini. La nostra crisi è iniziata agli inizi degli anni Novanta, quando un certo turismo si è spostato su Portofino e Forte dei Marmi».

L'ammissione: «Ci siamo riposizionati anche sull'onda del successo delle **Cinque Terre**». Poi c'è stata la riqualificazione dei sentieri, le bandiere blu e lilla del mare, l'offerta di hotel, di ristoranti, di abbigliamento, il centro diving, c'è il cinema, c'è l'ospedale. La

cittadina ha ripreso a tirare e, come ammette Claudio Podestà del consorzio turistico Occhio Blu di Levante, «capita spesso che ci sia chi arriva qui, il primo anno, per utilizzare le nostre strutture come base per le **Cinque Terre**. Ma poi si

innamora della nostra città e l'anno successivo torna proprio per stare a Levante».

Certo, nel corso dei decenni è cambiato tutto. A Levante, fino alla seconda guerra mondiale, c'era anche un casinò. Sulle vetrate del palazzotto di architettura razionalista c'è la data di costruzione in numeri romani, il 1935. Poi chiuse i battenti, ma negli anni Settanta fu diretto da Gino Paoli, con ospitate clamorose come quella di Mina e Ornella Vanoni che neanche il Festival di Sanremo si sognava. Era l'epoca in cui i luoghi turistici dello Spezzino erano Levante, Bonassola, Framura e, dall'al-



Peso: 1-3%, 11-40%



tra parte, Lerici e Portovenere. In mezzo c'erano cinque borghi di pescatori: belli, suggestivi, ma quasi irraggiungibili e con un turismo di super nicchia.

Poi anche il Casinò ha iniziato una china discendente. Oggi è un bel bar davanti al mare, tutto vetrate con due grandi piscine davanti. Al bancone spiegano i giovani che l'hanno preso in gestione che «la scorsa stagione è andata bene, siamo ottimisti per quella che si sta per aprire». Insiste Agata: «Stiamo riuscendo a valoriz-

zare la nostra proposta anche grazie al la vicinanza con le Cinque Terre, al fatto che la stazione sia la base del treno Cinque Terre Express, ma riuscendo a mantenere una nostra peculiarità e una nostra autonoma proposta».

Anche Levanto ha aderito al Patto per il turismo voluto dalla Regione e da dicembre ha introdotto la tassa di soggiorno, con un patto tra amministrazione e categorie: «Ma al di là delle spese per la scuola e il sociale, tutti i nostri investimenti sono sempre an-

dati a queste attività».

È pomeriggio. Si parte a piedi o in bici, direzione Bonassola: con la suggestiva strada ciclopedonale sul mare ci si arriva in 20 minuti.

menduni@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Surfisti a Levanto in cerca dell'onda giusta durante le vacanze di Pasqua



Peso: 1-3%, 11-40%

**PONTE PASQUALE DA TUTTO ESAURITO, MOLTI I VISITATORI STRANIERI**

# Assalto dei turisti in città, verso il nuovo record: «Novantamila in 3 giorni»

Dieci pullman di crocieristi da Savona per visitare l'Acquario L'assessore Serafini: hotel e "b&b" pieni al 90-100 per cento

**FRANCESCA FORLEO**

L'INGORGO del mattino in piazza Caricamento l'ha subito reso chiaro: pioggia o non pioggia, la vigilia di Pasqua è cominciata alla grande per Genova. Così, i dieci pullman di crocieristi della Costa Diadema arrivati da Savona per visitare l'Acquario e finiti nell'imbuco della piazza, reso ancor più infernale dalla presenza del cantiere per la messa in sicurezza del Rio Sant'Anna, sono il male minore di fronte all'invasione di turisti sbarcati a Genova. «Stimiamo circa 30-35mila persone per ciascuno dei tre giorni di Pasqua - dice l'assessore al Marketing territoriale e Cultura, Elisa Serafini - gli alberghi sono tra il 90 e il 100% sui i tre giorni, con 11mila posti letto a notte in hotel, 3000 letti occupati in B&B e 20mila visitatori giornalieri». Se la stima fosse confermata, questa Pasqua dal tempo incerto batterà i 70mila turisti del 2017. Il maltempo, peraltro, ha colpito anche altrove in Liguria: così, sono stati moltissimi gli stranieri in vacanza alle Cinque Terre che hanno deciso di prendere un treno per visitare Genova.

**L'Acquario sfiora i 10mila**

Settemila presenze all'Acquario dal mattino alle 16, danno la speranza di bissare entro sera (la chiusura è alle 21) i

10mila visitatori del sabato prima di Pasqua dello scorso anno. Quasi 3mila persone sono passate dagli uffici turistici del comune, italiani al 59% poi francesi e tedeschi. «Il dato è parziale ma il raffronto con lo scorso anno fa segnare il 16,76% di accessi in più», dice l'assessore al Turismo Paola Bordilli.

**Genova per un giorno**

Matt Drew del Michigan, un militare americano di stanza a Livorno, è in gita con la famiglia dal mattino alla sera: visita d'ordinanza con il figlio all'Acquario - dove a metà pomeriggio la fila alle biglietterie si allunga ancora verso l'edificio Millo - il tempo di una pausa al Porto e poi via, in macchina, di nuovo verso la base. «Tornerò a Genova perchè mi piace stare vicino al mare, ma solo per un giorno che è sufficiente per visitare la città». An-



Peso:44%

che la coppia di francesi residenti a Londra, Sophie Lorac e Flavien Was, pensano di esaurire in un giorno la visita della città. «Siamo venuti dalle Cinque Terre perché pioveva ed è stato bellissimo visitare le Gallerie di Palazzo Bianco e di Palazzo Rosso».

### I turisti ideali

Con il loro weekend lungo, da giovedì a domenica, i docenti universitari di matematica milanese Cecilia Cavaterra (Statale) e Maurizio Grasselli (Politecnico) sono i turisti ideali per la città che deve liberarsi dalla noia di essere una meta "da un giorno". Solo chi si ferma di più riesce a gustare il vero volto multiforme, segreto e tutto da scoprire della Superba. I professori sono scesi in un bell'albergo, l'Nh Genova Centro di Corvetto, hanno prenotato le cene in ristoranti di livello, sono rimasti appena un po' delusi dall'Acquario «perché ne abbiamo visti decine in

tutto il mondo» ma hanno compensato il piccolo disappunto facendo il pieno di stupore sempre in casa Costa, al Museo dell'Immigrazione al Galata. «Un luogo che dovrebbe essere visitato da tutti gli studenti d'Italia» secondo la donna. Nella visione milanese della vita, i due docenti se ne vanno con il solo rammarico «di non aver potuto visitare la Lanterna: è poco raggiungibile dal centro, ci vorrebbe una passeggiata che parta dal Porto Antico e accompagni verso il vostro antico faro».

### L'incanto dei francesi

Da Lione, l'insegnante in pensione Annemarie e il marito ex ferroviere Alain ammirano estasiati la Cattedrale di San Lorenzo. «Les petites routes, les petites routes!» esclama l'ex prof indicando i vicoli con ampi gesti delle braccia. «Sono

così charmant, affascinanti», spiega confermando il rapporto amoroso dei turisti francesi con la nostra città, da anni ai primi posti dei flussi turistici. «È una città piena di storia, arte, palazzi, strade», prosegue Annemarie mostrando una cartina pieghevole con le vie evidenziate in giallo. «Via Garibaldi mi resterà del cuore, insieme a tutto il resto».

forleo@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un selfie lasciando sullo sfondo la fontana di De Ferrari



Peso:44%



La "solita" coda pasquale per entrare all'Acquario



Il treno pieno di turisti in giro per il Porto antico



Breve sosta per decidere che cosa andare a visitare

FOTO PAMBIANCHI



Peso:44%

## GRAZIE ALL'ENTE PARCO

# Torriglia e Busalla aprono due nuovi punti Inps

**SARANNO aperti al pubblico a Torriglia e a Busalla i primi due Punti clienti Inps all'interno del Parco dell'Antola. La novità rientra nel progetto "Parco solidale" ed è frutto della convenzione stipulata tra l'Ente Parco e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, sottoscritta in Regione Liguria, dal presidente del Parco Antola Daniela Segale e dal direttore regionale Inps Paolo Sardi. I nuovi punti Cliente Inps saranno all'interno degli uffici del Parco, in via**

**della Provvidenza a Torriglia e in piazza Malerba a Busalla, e si avvarranno del personale dell'Ente Parco stesso, che sarà adeguatamente formato. L'Inps metterà a disposizione i software e i collegamenti necessari a garantire i servizi.**



Peso:5%

**OPERAZIONE COFINANZIATA DAL COMUNE DELLA SPEZIA E DAL PARCO**

# Scalinata di Schiara da rifare Via ai lavori per la sicurezza

A un'azienda di Trento l'appalto sull'itinerario verticale

**SONDRA COGGIO**

VIA libera all'operazione di ripristino della scalinata di Schiara, con il disgiungimento del materiale in equilibrio precario, il rafforzamento con reti, il rifacimento di tutto il muro di contenimento del sentiero, dei parapetti, e del piano della scalinata, con sistemazione complessiva dei gradini in pietra.

L'operazione prevede anche l'utilizzo di micropali da quattro metri, come sotto fondazione del muro di contro ripa, per sgravare il percorso sottostante. Si parla di uno degli angoli più suggestivi della costa, con migliaia di scalini, che precipitano fino al mare: il più verticale che si possa immaginare, inebriante. Un percorso non per tutti, ma proprio per questo amatissimo da chi non soffre di vertigini.

Il Comune della Spezia ha invitato undici ditte, mediante estrazione a sorte, fra le venti che avevano manifestato interesse. Nei termini, è arrivato un solo plico, da parte della ditta Dino Cosner, che si occupa di conso-

lidamento di versanti e pareti rocciose, ed ha sede a Mezzano, in quel di Trento.

Si è aggiudicata il lavoro, con un ribasso pari al 4,584%, rispetto alla base d'asta. L'intervento costerà pertanto 47.198 euro, più i 2033 euro di oneri della sicurezza. In tutto, 49.231 euro, più Iva. Compresi i costi di progettazione, si arriverà a spendere 84.800 euro: 50 mila dei quali, stanziati dal Parco Nazionale delle 5 Terre.

Il tratto terminale della scalinata di collegamento con il mare, "si presenta con coltri di scivolamento limitate, rocce alterate e muri a secco, in precarie condizioni di stabilità, con la possibilità di crolli di materiale, su parte del percorso pedonale".

Per questa ragione, "anche in seguito alle richieste presentate dalla popolazione residente", il Comune ha ritenuto di dover intervenire, sia "per migliorare le condizioni di percorribilità del sentiero, sia per ridurre il rischio, all'indirizzo dei

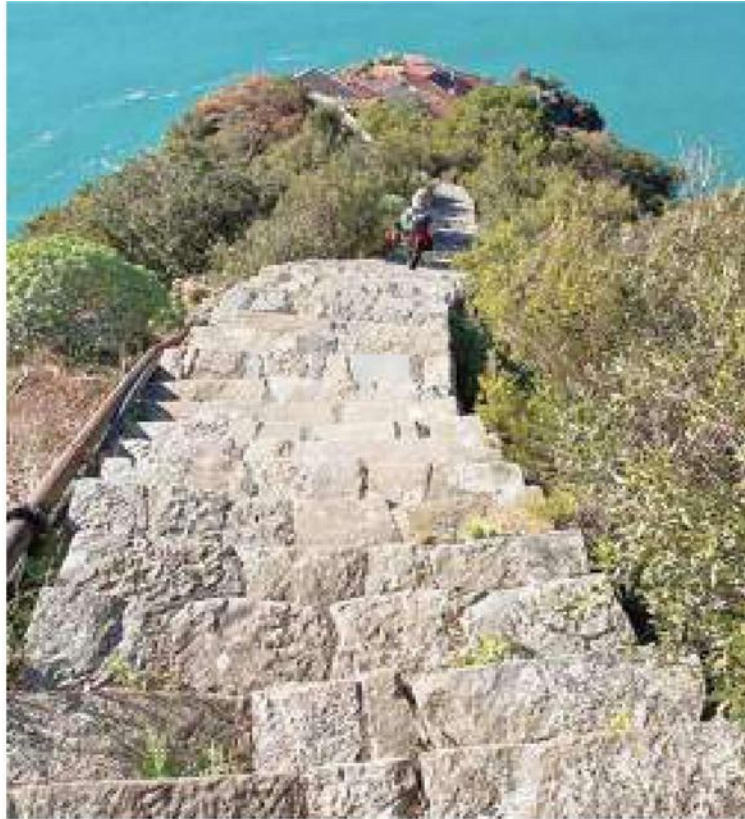
frequentatori". Il progetto esecutivo era stato approvato nel dicembre scorso. Il settore lavori pubblici aveva assegnato l'incarico ad Epta Consult, per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva, e di coordinamento, con determinazione 6925, del 31 ottobre. L'importo era di 19.032 euro. Prevedeva anche la direzione dei lavori.

La società aveva depositato il progetto di fattibilità, il 21 novembre scorso, con la relazione geologica preliminare, e le relazioni di fattibilità, compreso un calcolo sommario della spesa. L'importo esecutivo risultava ammontare appunto ad 84.800 euro.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Peso: 32%



**La scalinata di Schiara, una suggestione verticale**



Peso:32%

**PRIMA CATEGORIA**

# Ceparana, beffa nel finale il Riccò strappa un punto

Rossoneri avanti con Cariati, poi gol di Martinez. Canaletto gode: +6

UN Ceparana rimaneggiato, viene raggiunto allo scadere dal Riccò Le Rondini e spreca una buona occasione per avvicinarsi alla capolista Canaletto.

Vantaggio Ceparana al 36' con una deviazione di Cariati di testa dopo un traversone di Corvi. Allo scadere della prima frazione, occasione per i gialli, punizione laterale di Gaeta, Perotto devia, ma Celaj da due passi spedisce alto.

Ad inizio ripresa clamorosa occasione per i rossoneri, ma Cappagli servito da Panizzi, non è preciso. Al 21' Martinez affonda sull'out, assist per Dal Forno, tiro ribattuto. Al 32' ancora Diallo protagonista con un fendente dal limite che mette i brividi a Ippolito. Nel recupero arriva il pari del Riccò: cross di Dal Forno, colpo di testa di Fiorelli, Perotto rinvia come può sui piedi di Martinez che non sbaglia.

**Ceparana-Riccò 1-1**

**Ceparana:** Perotto, Monticelli, Panizzi (77' Briselli), Cavito, Bertano, Diallo, Cariati, Ricciardi, Cappagli (88' El Arbaoui), Rolla, Corvi (65' Cristiani). A disp. Boeri, Lorenzini, Kourouma, Orlandi. All. Strata.

**Riccò:** Ippolito, Leporati, Giorgi, Angella, Fiorelli, Celaj, Cabano (76' Baiardi), Dal Forno, Ferrari (73' Martinelli), Gaeta, Martinez. A disp. Barbati, Cosini, Barcellona. All.

Baudone.

**Arbitro:** Masini.

**Reti:** 36' Cariati, 91' Martinez

Il Levanto grazie ad un gran piazzato di Romano all'incrocio dei pali ha ragione del Follo. In apertura ospiti sfortunati con una traversa di Bonelli su assist di Cavalletti.

**Levanto-Follo 1-0**

**Levanto:** Currarino, Pettirossi, Agrò, Filippone (80' Borgalli), Villa R., Piazza, Sassarini (84' Monti), Romano, Villa S. (70' Beretta), Barletta, Nicora. A disp. Lizza, Corsano, Currarino, Righetti. All. Bagnasco.

**Follo:** Atzori, Musetti, Capellini (85' Helitas), Riillo, Mozzachiodi, Bastoni, Cavalletti (30' Bilbao), Villa, (65' Conti) Orsetti, Danovaro, Bonelli. A disp. Sorrentino. All. Plicanti.

**Arbitro:** Becchi di Genova.

**Reti:** 25' Romano.

**Classifica:** Canaletto 57, Ceparana 51, Aurora 48, Tarros 45, Rebocco 38, Levanto 34, Follo 33, Monterosso 32, Marola 31, Foce Ameglia e Pegazano 30, San Lazzaro. 28, Moneglia 26, Riccò 25, Sestieri 23, Segesta 8.

**Seconda categoria**

Il Sarzana 1906 supera la Madonnetta al "Camaiora" e balza in vetta al campionato, scavalcando l'Antica Luni. I rossoneri guidati da Tiziano Veronica passano in vantag-

gio con il bomber Meruzzi su assist di Isoppo. Al 30' il raddoppio con un calcio di rigore trasformato da Melis e concesso per un atterramento subito da Pieruzzini.

**Madonnetta-Sarzana 0-2**

**Madonnetta:** Serban, Nnjai (40' Rossi), Pasquali (70' Boldrini), Martini, Doveri, Musso, Organista, Santunione (78' Faconti), Plicanti, Conti, Giannini (55' Bortoluzzi). All. Currenti.

**Sarzana:** Cucurnia, Bartoli, Peigottu (75' Bonucelli), Tonelli (80' Cherubini), Biagioni, Melis, Pieruzzini, Capitani, Storti (46' Bianchi), Isoppo, Meruzzi (86' Orlandi). A disp. Cecchetti, Micheli. All. Veronica.

**Arbitro:** Barbieri.

**Reti:** 11' Meruzzi, 30' rig. Melis.



Peso: 29%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

356-134-080





**La formazione del Ceparana**



Peso:29%